

**COMUNE DI CASTEL DI SANGRO**

(Provincia dell'Aquila)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N.</b>	<b>49</b>	<b>OGGETTO:</b>  Approvazione dei criteri per la redazione di un regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 46, comma 3, della legge 133/08.
<b>DATA</b>	<b>29/05/09</b>	
<b>SETTORE I</b>		
Proponente		
Resp.le dell'esecuzione		
<b>ANNOTAZIONI</b>		

L'anno duemilanove, il giorno ventinove del mese di Maggio alle ore 18,15 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla convocazione in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello nominale risulta quanto segue:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRES.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRES.</b>
MUROLO Umberto - Sindaco	SI	PATITUCCI Vincenzo - Consigliere	SI
CARUSO Angelo - Assessore - Vice Sindaco	SI	SAMMARONE Paolo - Consigliere	SI
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	UZZEO Roberto - Consigliere	NO
LIBERATORE Andrea - Assessore	SI	DI SANDRO Angelo - Consigliere	SI
PALLOTTA Giuliano - Assessore	SI	BIASELLA Gaetano - Consigliere	NO
ROMANO Alfredo - Assessore	SI	ODDIS Manrico - Consigliere	NO
ZACCARDI Maurizio - Assessore	SI	QUINTAVALLE Piero Francesco - Consigliere	NO
FIOCCA Roberto - Consigliere	NO	GRAZIANI Giuseppe Angelo - Consigliere	SI
ORSINI Salvatore - Consigliere	SI		
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco:	17	presenti	12
Consiglieri in carica incluso il Sindaco:	17	assenti	5

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune Dott.ssa Franca Colella. Assume la presidenza della seduta l'Ing. Umberto Murolo nella sua qualità di **SINDACO**. Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 46 della legge 06 agosto 2008, n. 133, legge di conversione del D.L. 112/2008, con la quale si modificano i commi 55 e 56 della legge finanziaria 24 dicembre 2004, nei testi che seguono: art. 3, comma 55 L. 244/07: “ *Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”, art. 3, comma 56 L. 244/07: “ *Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali*”;

### **DATO ATTO:**

- che il comma 3 dell'art. 46 citato rinvia al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione
- che la norma prevede che l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle suddette disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, del T.U. 267/00 che assegna alla giunta la competenza all'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

**CONSIDERATO** che si rende necessario approvare i criteri generali in materia di affidamento di incarichi esterni conformi ai principi dettati dalle disposizioni contenute nella legge 133/08, nonché alle seguenti normative:

1. art. 110, comma 6, del T.U. 267/00, come sostituito dall'art. 32 del D.L. 223/06, convertito nella legge 248/06: “*Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità*”;
2. art. 1 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2004, n. 191: “*L'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'ente, deve essere adeguatamente motivato ed è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nell'ipotesi di eventi straordinari. In ogni caso va preventivamente comunicato agli organi di controllo ed agli organi di revisione di ciascun ente. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale*”;
3. art. 7 comma 6 del D.lgs 30/3/2001 n. 165 (come modificato dall'art. 46 della Legge 133/08): “*Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:*
  - a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione conferente;*

- b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
  - c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
  - d) *devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione”;*
4. art. 7 commi 6bis, 6 ter e 6 quater dello stesso D.lgs n. 165/2001 (come modificato ed integrato dall'art. 32 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, e relativa legge di conversione, e dal comma 77 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244): *“Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione. I regolamenti di cui all'articolo 110, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si adeguano ai principi di cui al comma 6. Le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144;*

**RICHIAMATA** la delibera n. 37 dell'11 marzo 2008 con la quale la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha fissato le linee guida per la predisposizione dei criteri regolamentari in argomento, disponendo in particolare l'obbligo di normazione regolamentare dei limiti, criteri e modalità di affidamento degli incarichi in argomento nonché del tetto di spesa annua e la subordinazione del conferimento dell'incarico e delle consulenze ad un documento programmatico approvato dall'organo consiliare;

**RITENUTO** , dunque di dettare alla Giunta alcuni indirizzi che dovranno essere trasfusi nelle disposizioni regolamentari , per quanto attiene ai limiti, criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del già richiamato D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del I settore affari generali del Comune, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n°267/2000;

**CON** voti unanimi favorevoli dei 12 presenti aventi diritto al voto (assenti i Consiglieri: Uzzeo Roberto, Fiocca Roberto, Biasella Gaetano, Oddis Manrico, Quintavalle Piero Francesco) espressi nei modi e termini di legge,

## **DELIBERA**

1. **DI FISSARE** come segue i criteri generali, relativamente all'assegnazione di incarichi esterni, ai quali la Giunta deve attenersi nell'approvazione del Regolamento nelle premesse indicato:
  - a) gli incarichi di collaborazione, sia occasionale sia coordinata e continuativa, di consulenza, di studio e di ricerca vengono assegnati dai responsabili dei servizi, anche su indicazione della Giunta comunale, per prestazioni rientranti nella loro competenza istituzionale, oppure sulla base del programma approvato dal Consiglio Comunale (art. 3, comma 56 Legge 244/07);
  - b) gli incarichi di cui alla precedente lettera a) possono essere conferiti solo nel caso rispondano agli obiettivi dell'Amministrazione a esigenze di funzionalità dell'ente sussista impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne, certificata dal competente responsabile d'area;
  - c) gli incarichi devono rispondere alle seguenti caratteristiche:
    - essere riferiti a progetti specifici e determinati;
    - la prestazione deve essere di natura temporanea e qualificata nel rispetto dei criteri fissati dalla legge;

- i compensi devono essere strettamente correlati alla professionalità richiesta.
- d) gli incarichi di importo superiore alla soglia comunitaria (attualmente 206.000 euro) devono essere affidati previa gara di rilevanza comunitaria; quelli di importo inferiore devono essere assegnati mediante procedure comparative, con adeguata e tempestiva pubblicità di avviso di selezione, assicurando il rispetto del principio della rotazione degli incarichi e seguendo le previsioni del regolamento;
- e) il regolamento potrà prevedere, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, un limite di spesa, al di sotto del quale gli incarichi potranno essere conferiti, in deroga al precedente punto d, con affidamento diretto, per le seguenti ragioni:
  - casi di particolare urgenza, non dipendenti da cause imputabili all'Amm.ne;
  - quando trattasi di attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale ovvero competenze specialistiche non comparabili,
  - quando trattasi di incarichi relativi a programmi o progetti finanziati o cofinanziati da altre amministrazioni pubbliche o dall'unione europea, per la realizzazione dei quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione;
  - quando, in relazione alla natura ed al tipo di incarico, la fiducia nella esperienza e capacità del soggetto da incaricare acquisti un particolare ed autonomo rilievo ed interesse per l'Amministrazione;
  - in caso di incarichi con compenso di modico valore;
- f) gli incarichi assegnati devono essere pubblicizzati utilizzando allo scopo ogni possibile modalità; gli incarichi devono essere sottoposti ai controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti e ciò in relazione alle previsioni normative a riguardo.

**2. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, in conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti ed in premessa espressamente richiamati, è riferito esclusivamente agli incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e non riguarda:

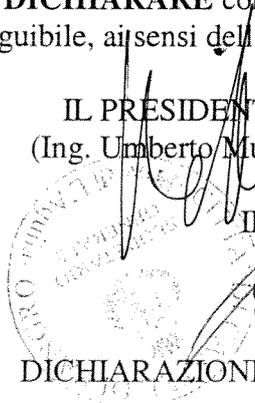
- a) gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche contemplati agli artt. 90 e 91 del D.Lgs. n.163/2006, oppure gli incarichi per la predisposizione di strumenti urbanistici o di servizi tecnici assimilabili in genere;
- b) le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge;
- c) la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione.

**3. DI DICHIARARE** con voti unanimi favorevoli la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE  
(Ing. Umberto Murolo)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Avv. Angelo Caruso)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr.ssa Franca Colella)



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in merito alla "regolarità tecnica".

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE I  
(Fortunato Locci)

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 – 1° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li 1 LUG. 2009



Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Franca Colella)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna ed ivi resterà ininterrottamente in libera visione per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 – 1° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li 1 LUG. 2009

L'Impiegato Addetto  
(Sig.ra Nicolina Santostefano)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

Per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi a norma dell'art.134 – 3° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile del Settore I  
(Fortunato Locci)

